

INIZIATIVA AL GRATTACIELO

Il coinvolgimento delle scuole nel “Parco più bello di Ferrara”

I campi sportivi che verranno realizzati nel giardino del Grattacielo sono regolamentari? Chi pratica discipline diverse da quelle previste ufficialmente potrà utilizzare quell'area sportiva? Sarà possibile avere uno spazio dove i bambini più piccoli possono giocare? Ci saranno anche panchine dove sedersi? La quantità di alberi presenti è rimasta invariata? Potranno essere organizzati anche eventi culturali?

Sono queste alcune delle domande emerse durante le prime fasi del Percorso partecipato sul progetto “Il Parco più Bello di Ferrara” dedicato ai giardini del Grattacielo. Per condividere i lavori in corso, ma anche per raccogliere richieste, proposte e dubbi, il Centro di Mediazione (ufficio del Comune di Ferrara che si occupa del potenziamento del tessuto sociale e culturale di specifiche zone della città) ha avviato da ottobre 2020 un Percorso partecipato, volto alla condivisione della progettualità e degli obiettivi di una delle opere più importanti di riqualificazione della città.

Il Percorso prevede tre incontri con cadenza mensile, che si concluderanno ad aprile 2021 e procede organizzato in tavoli di lavoro suddivisi per aree tematiche. Le aree tematiche sono: sport, utilizzo dello spazio verde e cultura e



Uno dei campi sportivi nell'area del grattacielo

aggregazione. I tavoli di lavoro coinvolgono enti di promozione sportiva, associazioni sportive dilettantistiche, associazioni, reti di cittadini e comitati, Istituti di formazione e realtà che hanno sede nel quartiere, come il Mantello e la Biblioteca popolare Giardino. In tutto sono 24 le realtà interessate e partecipi alle diverse iniziative di informazione e di confronto, a partire da quelle che coinvolgono direttamente i cittadini che abitano in questa zona della città, a ridosso del Grattacielo.

Ci sono già stati contatti con il Liceo scientifico Roiti

(indirizzo sportivo); l'Istituto Vergani/Navarra (Istituto alberghiero/Istituto agrario); l'Istituto tecnico commerciale Bachelet; l'Istituto Carducci. Coinvolto, infine, l'Istituto comprensivo Govoni, che con le scuole primarie Govoni (via Fortezza), Poledrelli (via Poledrelli) Doro (via Volta) e con la scuola secondaria Tasso (viale Cavour) che hanno sede nel Quartiere Giardino possono interagire sia come partecipanti attivi sia come beneficiari finali delle idee sviluppate in fase di progettazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA